



Professioni & Concorsi

TEORIA e TEST

Concorso

# ASMEL

## Selezione idonei ENTI LOCALI 2024

III Edizione

### Manuale completo

per le materie comuni  
della prova scritta



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Test di  
**verifica**

Software di  
**simulazione**



**EdiSES**  
edizioni



Concorso

# ASMEL

## Selezione idonei ENTI LOCALI 2024

**Manuale completo  
per le materie comuni della prova scritta**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

**CODICE PERSONALE**



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.  
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.  
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.  
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



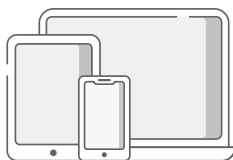
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

# ASMEL 2024

## SELEZIONE IDONEI ENTI LOCALI

**Manuale completo  
per le materie comuni della prova scritta**



Concorso ASMEL 2024 - Selezione idonei enti locali – Manuale completo per le materie comuni della  
prova scritta  
III Edizione, 2024  
Copyright © 2024 EdISES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2028 2027 2026 2025 2024

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers Srl

*Fotocomposizione:* EdISES Edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* Print Sprint S.r.l. – Napoli

*Per conto della* EdISES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 151 2

**www.edises.it**

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

# Sommario

## Libro I Diritto pubblico

### SEZIONE I DIRITTO COSTITUZIONALE

|             |                                                                       |    |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------|----|
| Capitolo 1  | Ordinamento e norme giuridiche.....                                   | 3  |
| Capitolo 2  | Lo Stato: funzioni e forme.....                                       | 6  |
| Capitolo 3  | La Costituzione.....                                                  | 13 |
| Capitolo 4  | I diritti e le libertà .....                                          | 15 |
| Capitolo 5  | Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo..... | 37 |
| Capitolo 6  | Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano .....          | 45 |
| Capitolo 7  | Il Parlamento .....                                                   | 48 |
| Capitolo 8  | Il Presidente della Repubblica.....                                   | 54 |
| Capitolo 9  | Il Governo e la Pubblica Amministrazione.....                         | 59 |
| Capitolo 10 | Il sistema giurisdizionale .....                                      | 63 |
| Capitolo 11 | La Corte costituzionale .....                                         | 68 |
| Capitolo 12 | Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale .....                | 72 |
| Capitolo 13 | Le fonti del diritto.....                                             | 75 |

### SEZIONE II DIRITTO REGIONALE

|            |                                                                             |     |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 | Il sistema delle autonomie regionali.....                                   | 103 |
| Capitolo 2 | Gli organi regionali.....                                                   | 106 |
| Capitolo 3 | Le fonti regionali.....                                                     | 113 |
| Capitolo 4 | L'autonomia regionale .....                                                 | 121 |
| Capitolo 5 | Il raccordo tra i diversi livelli di governo e tipologie di controllo ..... | 124 |

**Quesiti di verifica** .....



## Libro II Nozioni di diritto dell'Unione europea

|            |                                                                                                          |     |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 | Dalla cooperazione di settore all'Unione europea.....                                                    | 137 |
| Capitolo 2 | I principi che regolano l'attività dell'Unione europea .....                                             | 147 |
| Capitolo 3 | Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo .....                                                    | 160 |
| Capitolo 4 | Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea ..... | 186 |
| Capitolo 5 | Il sistema normativo dell'Unione europea .....                                                           | 202 |



|                            |                                                                      |                                                                                     |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Capitolo 6                 | Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea.....         | 216                                                                                 |
| Capitolo 7                 | Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea.....     | 221                                                                                 |
| Capitolo 8                 | La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea ..... | 230                                                                                 |
| Capitolo 9                 | Il bilancio e i finanziamenti europei .....                          |  |
| <i>Quesiti di verifica</i> | .....                                                                |  |

## Libro III

### Diritto amministrativo

#### SEZIONE I ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

|             |                                                               |     |
|-------------|---------------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1  | La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo ..... | 235 |
| Capitolo 2  | Le situazioni giuridiche soggettive .....                     | 243 |
| Capitolo 3  | L'organizzazione amministrativa .....                         | 248 |
| Capitolo 4  | L'attività della Pubblica Amministrazione .....               | 263 |
| Capitolo 5  | I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....     | 270 |
| Capitolo 6  | Atti e provvedimenti amministrativi.....                      | 281 |
| Capitolo 7  | Il procedimento amministrativo.....                           | 290 |
| Capitolo 8  | La patologia dell'atto amministrativo.....                    | 305 |
| Capitolo 9  | I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità.....  | 313 |
| Capitolo 10 | Il sistema dei controlli nella Pubblica Amministrazione.....  | 322 |
| Capitolo 11 | Il sistema delle tutele.....                                  | 326 |

#### SEZIONE II ACCESSO, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

|            |                                                  |     |
|------------|--------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 | L'accesso ai documenti amministrativi .....      | 334 |
| Capitolo 2 | La trasparenza dell'attività amministrativa..... | 344 |
| Capitolo 3 | Il contrasto al fenomeno della corruzione.....   | 352 |

#### SEZIONE III DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI

|            |                                                        |     |
|------------|--------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 | I contratti della Pubblica Amministrazione .....       | 364 |
| Capitolo 2 | Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)..... | 369 |
| Capitolo 3 | Il partenariato pubblico-privato.....                  | 399 |

#### SEZIONE IV DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO

|            |                                                                       |     |
|------------|-----------------------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 | La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro ..... | 404 |
| Capitolo 2 | Lo svolgimento del rapporto di lavoro .....                           | 425 |
| Capitolo 3 | Il sistema di gestione delle <i>performance</i> .....                 | 442 |
| Capitolo 4 | Profili di responsabilità del dipendente.....                         | 447 |

|            |                                                                                          |     |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 5 | La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare ..... | 456 |
| Capitolo 6 | Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro .....                    | 464 |
| Capitolo 7 | Le figure dirigenziali .....                                                             | 474 |
| Capitolo 8 | Il Segretario e il Direttore generale.....                                               | 482 |

**Quesiti di verifica** .....



## Libro IV

### Tutela della privacy

|            |                                                                            |     |
|------------|----------------------------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 | La protezione dei dati personali nel Codice della privacy e nel GDPR ..... | 491 |
| Capitolo 2 | La disciplina del trattamento dei dati .....                               | 495 |
| Capitolo 3 | Le tipologie di trattamento dei dati personali .....                       | 507 |
| Capitolo 4 | La sicurezza dei dati personali e loro violazione .....                    | 513 |
| Capitolo 5 | La tutela dell'interessato: mezzi di ricorso e sanzioni .....              | 517 |

**Quesiti di verifica** .....



## Libro V

### Diritto degli enti locali

|             |                                                    |     |
|-------------|----------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1  | Le autonomie territoriali .....                    | 529 |
| Capitolo 2  | Le fonti normative .....                           | 532 |
| Capitolo 3  | Il Comune .....                                    | 545 |
| Capitolo 4  | La Provincia .....                                 | 570 |
| Capitolo 5  | La Città metropolitana e Roma Capitale .....       | 575 |
| Capitolo 6  | Il sistema elettorale .....                        | 581 |
| Capitolo 7  | Status degli amministratori locali .....           | 596 |
| Capitolo 8  | Le modifiche territoriali .....                    | 605 |
| Capitolo 9  | Le forme di aggregazione e di collaborazione ..... | 610 |
| Capitolo 10 | Il coinvolgimento dei cittadini .....              | 619 |
| Capitolo 11 | I servizi pubblici locali (SPL) .....              | 624 |
| Capitolo 12 | I controlli .....                                  | 637 |

**Quesiti di verifica** .....



## Libro VI

### Reati contro la P.A.

|                                                                                     |                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Capitolo 1 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione..... | 643                                                                                 |
| Capitolo 2 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione.....            | 681                                                                                 |
| <i>Quesiti di verifica</i> .....                                                    |  |

## Libro VII

### Nozioni di contabilità pubblica

#### SEZIONE I LA CONTABILITÀ PUBBLICA

|                                                           |     |
|-----------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 La disciplina costituzionale e normativa ..... | 707 |
| Capitolo 2 La manovra di finanza pubblica .....           | 715 |
| Capitolo 3 Il sistema dei controlli.....                  | 730 |

#### SEZIONE II LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI

|                                                                                   |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Capitolo 1 Principi di contabilità degli enti locali.....                         | 741 |
| Capitolo 2 L'attività di programmazione e di previsione degli enti locali .....   | 757 |
| Capitolo 3 La gestione del bilancio. Risultato di amministrazione e residui ..... | 785 |
| Capitolo 4 Gli investimenti.....                                                  | 802 |

|                                                                           |                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Capitolo 5 La tesoreria .....                                             |  |
| Capitolo 6 La rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione ..... |  |
| Capitolo 7 La revisione dei conti.....                                    |  |
| Capitolo 8 Gli enti locali deficitari o dissestati.....                   |  |
| Capitolo 9 Il controllo in materia di finanza e contabilità.....          |  |
| <i>Quesiti di verifica</i> .....                                          |  |

**Libro VIII**  
**Quesiti situazionali**  
**(con quiz ufficiali del concorso 2022)**



**Libro IX**  
**Lingua inglese**  
**(con quiz ufficiali del concorso 2022)**



**Libro X**  
**Informatica**  
**(con quiz ufficiali del concorso 2022)**





# Premessa

Il Manuale è utile per la preparazione alla **selezione pubblica dell'ASMEL** (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali) per la **formazione di un elenco di idonei** per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato per diversi profili professionali.

La procedura di selezione prevede **una sola prova scritta**, con la somministrazione di un quiz multidisciplinare a risposta multipla, con una prima parte di domande su argomenti comuni a tutti i candidati e una seconda parte su materie specifiche per ogni profilo. Questo volume riporta una **trattazione manualistica delle materie comuni** alle varie figure professionali ricercate: *diritto costituzionale e regionale, diritto dell'Unione europea, diritto amministrativo (organizzazione e attività, trasparenza, accesso e anticorruzione, contratti pubblici, lavoro pubblico e responsabilità), tutela della privacy, diritto degli enti locali, reati contro la P.A., contabilità pubblica*. Tra le estensioni online del volume, poi, è riportata una sintesi di **inglese**, di **informatica** e relativa ai **quesiti situazionali**, materie corredate da quiz ufficiali del concorso 2022.

Ogni capitolo della parte teorica è completato da un **questionario con domande a risposta multipla** (*disponibile tra il materiale online*) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto ed eventualmente ritornare sugli argomenti che meritano un ripasso e un approfondimento.

Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche e simulare lo svolgimento della prova.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

**blog.edises.it**  
**infoconcorsi.edises.it**





# Indice

## Libro I Diritto pubblico

### SEZIONE I DIRITTO COSTITUZIONALE

#### Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

|     |                                                             |   |
|-----|-------------------------------------------------------------|---|
| 1.1 | Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....       | 3 |
| 1.2 | Struttura e caratteri della norma giuridica .....           | 3 |
| 1.3 | Le norme giuridiche derogabili e inderogabili .....         | 4 |
| 1.4 | Norme di principio e norme programmatiche.....              | 5 |
| 1.5 | Le conseguenze della violazione della norma giuridica ..... | 5 |

#### Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

|     |                                                                       |    |
|-----|-----------------------------------------------------------------------|----|
| 2.1 | Nozione di Stato .....                                                | 6  |
| 2.2 | Gli elementi costitutivi dello Stato .....                            | 6  |
| 2.3 | Le funzioni dello Stato .....                                         | 9  |
| 2.4 | Le forme di Stato .....                                               | 10 |
| 2.5 | Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti ..... | 11 |
| 2.6 | Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....           | 12 |

#### Capitolo 3 La Costituzione

|     |                                                                 |    |
|-----|-----------------------------------------------------------------|----|
| 3.1 | Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale..... | 13 |
| 3.2 | Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana .....    | 13 |
| 3.3 | La struttura della Costituzione italiana .....                  | 14 |

#### Capitolo 4 I diritti e le libertà

|      |                                                                                   |    |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| 4.1  | Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà.....                          | 15 |
| 4.2  | Le generazioni di diritti .....                                                   | 15 |
| 4.3  | I diritti fondamentali.....                                                       | 16 |
| 4.4  | Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione .....                         | 16 |
| 4.5  | Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo ..... | 17 |
| 4.6  | Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti.....                         | 18 |
| 4.7  | I doveri costituzionali .....                                                     | 19 |
| 4.8  | I diritti nella sfera individuale.....                                            | 20 |
| 4.9  | I diritti nella sfera pubblica.....                                               | 25 |
| 4.10 | I diritti nella sfera sociale.....                                                | 31 |
| 4.11 | I diritti nella sfera economica.....                                              | 34 |

#### Capitolo 5 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

|     |                                                                 |    |
|-----|-----------------------------------------------------------------|----|
| 5.1 | La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio..... | 37 |
| 5.2 | I partiti politici nella Repubblica italiana.....               | 37 |



|     |                                                                                         |    |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 5.3 | Il corpo elettorale e il diritto al voto.....                                           | 38 |
| 5.4 | I sistemi elettorali.....                                                               | 41 |
| 5.5 | Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione ..... | 43 |

## Capitolo 6 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

|     |                                                                         |    |
|-----|-------------------------------------------------------------------------|----|
| 6.1 | Nozione di forma di governo .....                                       | 45 |
| 6.2 | Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare ..... | 45 |
| 6.3 | La forma di governo presidenziale e semipresidenziale .....             | 46 |
| 6.4 | La forma di governo direttoriale.....                                   | 47 |
| 6.5 | La forma di governo in Italia.....                                      | 47 |

## Capitolo 7 Il Parlamento

|     |                                        |    |
|-----|----------------------------------------|----|
| 7.1 | La struttura del Parlamento.....       | 48 |
| 7.2 | Il funzionamento del Parlamento .....  | 49 |
| 7.3 | Lo <i>status</i> dei parlamentari..... | 51 |
| 7.4 | Le funzioni del Parlamento .....       | 52 |
| 7.5 | L'approvazione del bilancio.....       | 53 |

## Capitolo 8 Il Presidente della Repubblica

|     |                                                               |    |
|-----|---------------------------------------------------------------|----|
| 8.1 | Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano ..... | 54 |
| 8.2 | L'elezione del Presidente della Repubblica .....              | 54 |
| 8.3 | La controfirma ministeriale.....                              | 55 |
| 8.4 | Le prerogative del Presidente della Repubblica.....           | 55 |
| 8.5 | I poteri del Presidente della Repubblica.....                 | 56 |
| 8.6 | Gli atti del Presidente della Repubblica .....                | 57 |
| 8.7 | La supplenza del Presidente della Repubblica.....             | 57 |

## Capitolo 9 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

|     |                                                                |    |
|-----|----------------------------------------------------------------|----|
| 9.1 | Le vicende dell'Esecutivo .....                                | 59 |
| 9.2 | La struttura del Governo .....                                 | 60 |
| 9.3 | La responsabilità dei membri del Governo .....                 | 61 |
| 9.4 | Il funzionamento del Governo.....                              | 62 |
| 9.5 | Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione ..... | 62 |

## Capitolo 10 Il sistema giurisdizionale

|      |                                                                             |    |
|------|-----------------------------------------------------------------------------|----|
| 10.1 | I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale ..... | 63 |
| 10.2 | Giudici ordinari e giudici speciali .....                                   | 65 |
| 10.3 | <i>Status</i> giuridico dei magistrati .....                                | 66 |
| 10.4 | Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM).....                        | 67 |

## Capitolo 11 La Corte costituzionale

|      |                                                                                    |    |
|------|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 11.1 | Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano..... | 68 |
| 11.2 | Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici.....                          | 68 |
| 11.3 | Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi .....                       | 69 |
| 11.4 | I conflitti di attribuzione .....                                                  | 70 |
| 11.5 | Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica .....                  | 71 |
| 11.6 | Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....                        | 71 |

**Capitolo 12** Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

|      |                                                                |    |
|------|----------------------------------------------------------------|----|
| 12.1 | Concetti generali .....                                        | 72 |
| 12.2 | Il Consiglio di Stato .....                                    | 72 |
| 12.3 | La Corte dei conti.....                                        | 72 |
| 12.4 | Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) ..... | 74 |
| 12.5 | Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD) .....                     | 74 |

**Capitolo 13** Le fonti del diritto

|       |                                                              |     |
|-------|--------------------------------------------------------------|-----|
| 13.1  | Fonti di cognizione e fonti di produzione .....              | 75  |
| 13.2  | Le fonti-fatto. La consuetudine.....                         | 75  |
| 13.3  | Le fonti-atto e la loro classificazione.....                 | 76  |
| 13.4  | La Costituzione e le fonti di rango costituzionale.....      | 77  |
| 13.5  | Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo .....       | 80  |
| 13.6  | Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie .....    | 82  |
| 13.7  | I decreti-legge.....                                         | 86  |
| 13.8  | I decreti legislativi .....                                  | 88  |
| 13.9  | Il referendum abrogativo .....                               | 90  |
| 13.10 | I regolamenti degli organi costituzionali.....               | 93  |
| 13.11 | I regolamenti .....                                          | 94  |
| 13.12 | Le fonti derivanti dal diritto internazionale .....          | 97  |
| 13.13 | Le fonti del diritto dell'Unione.....                        | 98  |
| 13.14 | Le fonti regionali.....                                      | 98  |
| 13.15 | Le fonti degli enti locali.....                              | 99  |
| 13.16 | Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione .....   | 99  |
| 13.17 | L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche ..... | 100 |

**SEZIONE II DIRITTO REGIONALE****Capitolo 1** Il sistema delle autonomie regionali

|     |                                                                   |     |
|-----|-------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | Le disposizioni costituzionali.....                               | 103 |
| 1.2 | La difficile attuazione dell'ordinamento regionale italiano ..... | 105 |

**Capitolo 2** Gli organi regionali

|     |                                        |     |
|-----|----------------------------------------|-----|
| 2.1 | L'assetto istituzionale regionale..... | 106 |
| 2.2 | Il Consiglio regionale.....            | 106 |
| 2.3 | Il Presidente della Regione .....      | 109 |
| 2.4 | La Giunta regionale.....               | 109 |
| 2.5 | La forma di governo regionale.....     | 111 |

**Capitolo 3** Le fonti regionali

|     |                              |     |
|-----|------------------------------|-----|
| 3.1 | Gli Statuti regionali .....  | 113 |
| 3.2 | Le leggi regionali .....     | 116 |
| 3.3 | I regolamenti regionali..... | 119 |

**Capitolo 4** L'autonomia regionale

|     |                                 |     |
|-----|---------------------------------|-----|
| 4.1 | L'autonomia amministrativa..... | 121 |
| 4.2 | L'autonomia finanziaria .....   | 123 |

**Capitolo 5 Il raccordo tra i diversi livelli di governo e tipologie di controllo**

|     |                                                                      |     |
|-----|----------------------------------------------------------------------|-----|
| 5.1 | Strumenti e principi .....                                           | 124 |
| 5.2 | La funzione di indirizzo e coordinamento .....                       | 125 |
| 5.3 | Le attività di controllo sulle Regioni e il potere sostitutivo ..... | 126 |
| 5.4 | I pareri e le intese .....                                           | 130 |
| 5.5 | I rapporti tra Regioni ed enti locali .....                          | 130 |
| 5.6 | Le Conferenze tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali .....   | 132 |

**Quesiti di verifica .....**

## Libro II

### Nozioni di diritto dell'Unione europea

**Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea**

|      |                                                                  |     |
|------|------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.1  | Le origini .....                                                 | 137 |
| 1.2  | La prima Comunità europea .....                                  | 138 |
| 1.3  | I Trattati di Roma del 1957 .....                                | 139 |
| 1.4  | L'Atto unico europeo (AUE) .....                                 | 140 |
| 1.5  | Il Trattato sull'Unione europea (o Trattato di Maastricht) ..... | 141 |
| 1.6  | Il Trattato di Amsterdam e lo Spazio Schengen .....              | 142 |
| 1.7  | Il Trattato di Nizza .....                                       | 144 |
| 1.8  | Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa .....       | 144 |
| 1.9  | Il Trattato di Lisbona (o Trattato di Riforma) .....             | 145 |
| 1.10 | L'adesione di nuovi Stati all'Unione europea e la Brexit .....   | 146 |

**Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea**

|      |                                                                    |     |
|------|--------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1  | Le competenze dell'Unione europea .....                            | 147 |
| 2.2  | Il riparto di competenze .....                                     | 148 |
| 2.3  | Il principio di sussidiarietà e la sua applicazione .....          | 149 |
| 2.4  | Il principio di prossimità .....                                   | 151 |
| 2.5  | Il principio di proporzionalità .....                              | 151 |
| 2.6  | Il principio di leale cooperazione .....                           | 152 |
| 2.7  | Le cooperazioni rafforzate .....                                   | 152 |
| 2.8  | La clausola di solidarietà e la clausola di reciproca difesa ..... | 155 |
| 2.9  | L'adesione all'Unione europea e il diritto di recesso .....        | 155 |
| 2.10 | Il principio di trasparenza .....                                  | 157 |
| 2.11 | Il diritto di accesso .....                                        | 158 |
| 2.12 | La tutela della privacy .....                                      | 158 |

**Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo**

|     |                                                 |     |
|-----|-------------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Quadro generale delle istituzioni europee ..... | 160 |
| 3.2 | Il sistema istituzionale europeo .....          | 162 |
| 3.3 | Il Parlamento europeo .....                     | 163 |
| 3.4 | La Commissione europea .....                    | 172 |
| 3.5 | Il Consiglio dell'Unione europea .....          | 180 |
| 3.6 | Il Consiglio europeo .....                      | 183 |

## Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea

|     |                                                         |     |
|-----|---------------------------------------------------------|-----|
| 4.1 | Il sistema giurisdizionale europeo .....                | 186 |
| 4.2 | La Corte di Giustizia.....                              | 187 |
| 4.3 | Il Tribunale.....                                       | 191 |
| 4.4 | I Tribunali specializzati.....                          | 192 |
| 4.5 | La Corte dei conti.....                                 | 193 |
| 4.6 | La Banca centrale europea (BCE) e le sue funzioni ..... | 196 |
| 4.7 | Gli altri organi e organismi dell'Unione .....          | 197 |
| 4.8 | La Banca europea per gli investimenti (BEI) .....       | 199 |
| 4.9 | Le Agenzie.....                                         | 200 |

## Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea

|     |                                                             |     |
|-----|-------------------------------------------------------------|-----|
| 5.1 | Le fonti del diritto dell'Unione europea.....               | 202 |
| 5.2 | Le fonti primarie .....                                     | 203 |
| 5.3 | Il diritto consuetudinario.....                             | 208 |
| 5.4 | Le norme del diritto internazionale .....                   | 209 |
| 5.5 | Il diritto derivato dell'Unione.....                        | 210 |
| 5.6 | Gli atti atipici in senso lato e gli atti non previsti..... | 214 |

## Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea

|     |                                                                    |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------|-----|
| 6.1 | Il ruolo delle istituzioni europee e dei parlamenti nazionali..... | 216 |
| 6.2 | La procedura legislativa ordinaria .....                           | 217 |
| 6.3 | La procedura legislativa speciale.....                             | 218 |

## Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea

|     |                                                                               |     |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 7.1 | La tutela giurisdizionale.....                                                | 221 |
| 7.2 | La giurisdizione del giudice dell'Unione e dei giudici nazionali .....        | 221 |
| 7.3 | Il controllo diretto di legittimità .....                                     | 222 |
| 7.4 | Azione di responsabilità extracontrattuale.....                               | 225 |
| 7.5 | Residue competenze contenziose della Corte.....                               | 226 |
| 7.6 | L'impugnazione delle sentenze del Tribunale.....                              | 227 |
| 7.7 | Il controllo indiretto della Corte di giustizia: il rinvio pregiudiziale..... | 228 |
| 7.8 | Funzione consultiva della Corte di giustizia .....                            | 229 |

## Capitolo 8 La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea

|     |                                                                                                         |     |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 8.1 | La responsabilità nell'ordinamento interno per mancata attuazione del diritto dell'Unione europea ..... | 230 |
| 8.2 | La responsabilità dello Stato per soggetti diversi dalle autorità centrali .....                        | 231 |
| 8.3 | La responsabilità dello Stato per atti del potere giudiziario .....                                     | 232 |

## Capitolo 9 Il bilancio e i finanziamenti europei .....



## Quesiti di verifica .....



## Libro III

# Diritto amministrativo

### SEZIONE I ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

#### Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

|     |                                          |     |
|-----|------------------------------------------|-----|
| 1.1 | L'amministrazione pubblica.....          | 235 |
| 1.2 | Le fonti del diritto amministrativo..... | 237 |
| 1.3 | L'attività amministrativa.....           | 240 |

#### Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

|     |                                        |     |
|-----|----------------------------------------|-----|
| 2.1 | Nozione .....                          | 243 |
| 2.2 | Il diritto soggettivo.....             | 243 |
| 2.3 | L'interesse legittimo .....            | 244 |
| 2.4 | Le situazioni giuridiche passive ..... | 247 |

#### Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

|     |                                                                                          |     |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Nozioni di ente, organo e ufficio .....                                                  | 248 |
| 3.2 | L'organo amministrativo .....                                                            | 248 |
| 3.3 | Il decentramento amministrativo.....                                                     | 252 |
| 3.4 | Gli enti pubblici .....                                                                  | 253 |
| 3.5 | L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica .....                               | 255 |
| 3.6 | L'articolazione burocratica dello Stato.....                                             | 256 |
| 3.7 | Le Autorità indipendenti.....                                                            | 259 |
| 3.8 | L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali ..... | 261 |
| 3.9 | Gli enti locali territoriali .....                                                       | 262 |

#### Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

|     |                                                                        |     |
|-----|------------------------------------------------------------------------|-----|
| 4.1 | I principi generali dell'attività amministrativa.....                  | 263 |
| 4.2 | Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito ..... | 267 |
| 4.3 | L'attività vincolata.....                                              | 269 |

#### Capitolo 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

|     |                                                                                                          |     |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 5.1 | Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finalità e ambito applicativo..... | 270 |
| 5.2 | Il certificato quale atto amministrativo .....                                                           | 271 |
| 5.3 | Le autocertificazioni.....                                                                               | 272 |
| 5.4 | L'acquisizione diretta dei documenti .....                                                               | 275 |
| 5.5 | La "decertificazione" nel rapporto tra P.A. e cittadini .....                                            | 275 |
| 5.6 | L'autentica di copie .....                                                                               | 276 |
| 5.7 | La legalizzazione di firme e di documenti.....                                                           | 276 |
| 5.8 | La dematerializzazione dei documenti amministrativi .....                                                | 277 |
| 5.9 | L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa .....                             | 277 |

#### Capitolo 6 Atti e provvedimenti amministrativi

|     |                                                                |     |
|-----|----------------------------------------------------------------|-----|
| 6.1 | I concetti di atto e di provvedimento amministrativo .....     | 281 |
| 6.2 | Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo..... | 281 |
| 6.3 | Il provvedimento amministrativo.....                           | 282 |

|     |                                |     |
|-----|--------------------------------|-----|
| 6.4 | Le autorizzazioni .....        | 286 |
| 6.5 | La concessione .....           | 288 |
| 6.6 | I provvedimenti ablatori ..... | 289 |

## Capitolo 7 Il procedimento amministrativo

|      |                                                                         |     |
|------|-------------------------------------------------------------------------|-----|
| 7.1  | Definizione .....                                                       | 290 |
| 7.2  | I principi del procedimento .....                                       | 290 |
| 7.3  | Le fasi del procedimento .....                                          | 291 |
| 7.4  | Il responsabile del procedimento .....                                  | 292 |
| 7.5  | La comunicazione di avvio del procedimento .....                        | 293 |
| 7.6  | Il preavviso di rigetto .....                                           | 294 |
| 7.7  | La conclusione del procedimento .....                                   | 294 |
| 7.8  | Il silenzio della Pubblica Amministrazione .....                        | 296 |
| 7.9  | La conferenza di servizi .....                                          | 300 |
| 7.10 | Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi ..... | 302 |
| 7.11 | Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni .....                         | 303 |
| 7.12 | Gli accordi di programma .....                                          | 303 |

## Capitolo 8 La patologia dell'atto amministrativo

|     |                                                     |     |
|-----|-----------------------------------------------------|-----|
| 8.1 | Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto ..... | 305 |
| 8.2 | La nullità dell'atto .....                          | 306 |
| 8.3 | L'annullabilità dell'atto .....                     | 307 |
| 8.4 | L'istituto dell'autotutela .....                    | 310 |
| 8.5 | L'autotutela decisoria .....                        | 310 |

## Capitolo 9 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

|      |                                                                           |     |
|------|---------------------------------------------------------------------------|-----|
| 9.1  | Definizione .....                                                         | 313 |
| 9.2  | I beni demaniali .....                                                    | 313 |
| 9.3  | I beni patrimoniali indisponibili .....                                   | 314 |
| 9.4  | I beni patrimoniali disponibili .....                                     | 315 |
| 9.5  | L'uso dei beni pubblici .....                                             | 315 |
| 9.6  | I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica ..... | 316 |
| 9.7  | L'espropriazione per pubblica utilità .....                               | 316 |
| 9.8  | La cessione volontaria .....                                              | 318 |
| 9.9  | L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo .....                | 319 |
| 9.10 | Le requisizioni .....                                                     | 321 |

## Capitolo 10 Il sistema dei controlli nella Pubblica Amministrazione

|      |                                                           |     |
|------|-----------------------------------------------------------|-----|
| 10.1 | I controlli pubblici .....                                | 322 |
| 10.2 | I controlli sugli atti .....                              | 322 |
| 10.3 | I controlli sugli organi .....                            | 323 |
| 10.4 | I controlli interni sulla attività .....                  | 324 |
| 10.5 | I controlli esterni: il ruolo della Corte dei Conti ..... | 324 |
| 10.6 | Esito del controllo .....                                 | 325 |

## Capitolo 11 Il sistema delle tutele

|      |                                               |     |
|------|-----------------------------------------------|-----|
| 11.1 | La tutela dei diritti e degli interessi ..... | 326 |
| 11.2 | I ricorsi amministrativi .....                | 326 |

|      |                                                       |     |
|------|-------------------------------------------------------|-----|
| 11.3 | La tutela in sede giurisdizionale amministrativa..... | 328 |
| 11.4 | La giurisdizione del giudice ordinario.....           | 332 |
| 11.5 | Le giurisdizioni amministrative speciali .....        | 332 |

## SEZIONE II ACCESSO, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

### Capitolo 1 L'accesso ai documenti amministrativi

|     |                                                     |     |
|-----|-----------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | Il diritto di accesso e il suo oggetto.....         | 334 |
| 1.2 | Le parti nel procedimento di accesso .....          | 335 |
| 1.3 | I limiti al diritto di accesso .....                | 336 |
| 1.4 | La richiesta di accesso: modalità e tipologie ..... | 337 |
| 1.5 | La tutela del diritto di accesso .....              | 339 |
| 1.6 | L'accesso civico .....                              | 341 |

### Capitolo 2 La trasparenza dell'attività amministrativa

|     |                                                                                                               |     |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1 | La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione .....                                              | 344 |
| 2.2 | Ambito soggettivo del decreto trasparenza .....                                                               | 344 |
| 2.3 | Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza .....                             | 345 |
| 2.4 | La qualità dei dati, decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione .....                                  | 346 |
| 2.5 | Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio e del Servizio Sanitario Nazionale ..... | 347 |
| 2.6 | L'attività di vigilanza sugli obblighi di pubblicazione .....                                                 | 348 |
| 2.7 | La violazione degli obblighi di pubblicazione .....                                                           | 349 |

### Capitolo 3 Il contrasto al fenomeno della corruzione

|     |                                                                                      |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....                       | 352 |
| 3.2 | Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....                                 | 352 |
| 3.3 | L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) .....                                     | 354 |
| 3.4 | Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) .....  | 355 |
| 3.5 | Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione .....                           | 356 |
| 3.6 | Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....                              | 358 |
| 3.7 | Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento.....              | 359 |
| 3.8 | Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego.....              | 359 |
| 3.9 | Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro ..... | 361 |

## SEZIONE III DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI

### Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione

|     |                                                                   |     |
|-----|-------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione..... | 364 |
| 1.2 | Le fonti della contrattualistica pubblica .....                   | 365 |
| 1.3 | L'obbligo dell'evidenza pubblica.....                             | 365 |
| 1.4 | Le norme di derivazione europea.....                              | 366 |

### Capitolo 2 Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)

|     |                                                                                                        |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1 | Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) .....                                          | 369 |
| 2.2 | Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti ..... | 371 |
| 2.3 | I principi .....                                                                                       | 372 |
| 2.4 | La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale .....                       | 373 |
| 2.5 | Il RUP, Responsabile unico del progetto .....                                                          | 375 |

|      |                                                                                                   |     |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.6  | La programmazione .....                                                                           | 376 |
| 2.7  | Le fasi delle procedure di affidamento .....                                                      | 377 |
| 2.8  | La pubblicazione di bandi e avvisi .....                                                          | 379 |
| 2.9  | I soggetti .....                                                                                  | 380 |
| 2.10 | La partecipazione alle procedure di affidamento .....                                             | 382 |
| 2.11 | La scelta del contraente .....                                                                    | 386 |
| 2.12 | La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea .....                                | 391 |
| 2.13 | Criteri di aggiudicazione della gara .....                                                        | 393 |
| 2.14 | Le offerte anomale .....                                                                          | 395 |
| 2.15 | L'esecuzione del contratto .....                                                                  | 396 |
| 2.16 | La verifica di conformità e il collaudo .....                                                     | 396 |
| 2.17 | Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto ..... | 396 |
| 2.18 | Il contenzioso .....                                                                              | 397 |

### Capitolo 3 Il partenariato pubblico-privato

|     |                                     |     |
|-----|-------------------------------------|-----|
| 3.1 | I contratti di partenariato .....   | 399 |
| 3.2 | La concessione .....                | 400 |
| 3.3 | Il project financing .....          | 402 |
| 3.4 | Il contratto di disponibilità ..... | 403 |

## SEZIONE IV DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO

### Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

|     |                                                                                                               |     |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | Concetti introduttivi .....                                                                                   | 404 |
| 1.2 | Il rapporto di lavoro pubblico .....                                                                          | 404 |
| 1.3 | Il sistema delle fonti .....                                                                                  | 406 |
| 1.4 | La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) ..... | 410 |
| 1.5 | Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro .....                                   | 414 |
| 1.6 | Il lavoro a tempo indeterminato e l'utilizzo di forme flessibili dell'attività lavorativa .....               | 418 |
| 1.7 | L'ordinamento professionale .....                                                                             | 420 |

### Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro

|     |                                                                       |     |
|-----|-----------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1 | Concetti introduttivi .....                                           | 425 |
| 2.2 | I diritti patrimoniali dei dipendenti .....                           | 425 |
| 2.3 | I diritti non patrimoniali dei dipendenti .....                       | 425 |
| 2.4 | I doveri dei dipendenti .....                                         | 432 |
| 2.5 | L'attività lavorativa in modalità agile o come lavoro da remoto ..... | 435 |
| 2.6 | Mutamenti nel rapporto di lavoro .....                                | 438 |

### Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance*

|     |                                                                          |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Il Sistema di misurazione e di valutazione .....                         | 442 |
| 3.2 | Le strutture e i soggetti coinvolti .....                                | 443 |
| 3.3 | Il ciclo della <i>performance</i> .....                                  | 444 |
| 3.4 | Gli obiettivi di <i>performance</i> .....                                | 445 |
| 3.5 | Il Piano della <i>performance</i> , la Relazione annuale e il PIAO ..... | 445 |
| 3.6 | Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i> .....        | 446 |

**Capitolo 4 Profili di responsabilità del dipendente**

|     |                                                  |     |
|-----|--------------------------------------------------|-----|
| 4.1 | I riferimenti costituzionali.....                | 447 |
| 4.2 | I profili di responsabilità.....                 | 447 |
| 4.3 | La responsabilità civile .....                   | 448 |
| 4.4 | La responsabilità penale.....                    | 452 |
| 4.5 | La responsabilità amministrativo-contabile ..... | 453 |

**Capitolo 5 La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare**

|     |                                                            |     |
|-----|------------------------------------------------------------|-----|
| 5.1 | Nozione e norme di riferimento.....                        | 456 |
| 5.2 | La legislazione nazionale .....                            | 456 |
| 5.3 | I codici di comportamento.....                             | 457 |
| 5.4 | La contrattazione collettiva e il codice disciplinare..... | 459 |
| 5.5 | I principi informatori della contestazione .....           | 461 |
| 5.6 | L'accessibilità agli atti istruttori .....                 | 463 |

**Capitolo 6 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro**

|     |                                                               |     |
|-----|---------------------------------------------------------------|-----|
| 6.1 | Le sanzioni disciplinari senza licenziamento .....            | 464 |
| 6.2 | La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento ..... | 467 |
| 6.3 | Il procedimento disciplinare.....                             | 469 |
| 6.4 | La sospensione cautelare del dipendente .....                 | 473 |

**Capitolo 7 Le figure dirigenziali**

|      |                                                                    |     |
|------|--------------------------------------------------------------------|-----|
| 7.1  | Le figure apicali negli enti locali.....                           | 474 |
| 7.2  | La dirigenza pubblica.....                                         | 474 |
| 7.3  | La dirigenza locale e la separazione governo-amministrazione ..... | 475 |
| 7.4  | Il CCNL Dirigenti Enti Locali .....                                | 476 |
| 7.5  | Le funzioni dei dirigenti.....                                     | 476 |
| 7.6  | Il reclutamento, il conferimento e la revoca dell'incarico .....   | 477 |
| 7.7  | L'inconferibilità degli incarichi dirigenziali.....                | 478 |
| 7.8  | La rotazione del personale dirigenziale.....                       | 479 |
| 7.9  | Gli obblighi di trasparenza .....                                  | 479 |
| 7.10 | Le funzioni direttive svolte da personale non dirigenziale .....   | 480 |

**Capitolo 8 Il Segretario e il Direttore generale**

|     |                                                                                      |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 8.1 | Il reclutamento, la formazione, l'iscrizione all'Albo e le fasce professionali ..... | 482 |
| 8.2 | La procedura di nomina e di revoca .....                                             | 483 |
| 8.3 | Il Segretario privo di incarico, non confermato o revocato .....                     | 484 |
| 8.4 | L'attività .....                                                                     | 484 |
| 8.5 | I compiti assegnati dalla legge anticorruzione .....                                 | 485 |
| 8.6 | Il Vice Segretario.....                                                              | 485 |
| 8.7 | Il Direttore generale .....                                                          | 486 |

**Quesiti di verifica .....**

## Libro IV

# Tutela della privacy

### Capitolo 1 La protezione dei dati personali nel Codice della privacy e nel GDPR

|     |                                                                                               |     |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | Il diritto alla riservatezza .....                                                            | 491 |
| 1.2 | La protezione dei dati personali: dal Codice della privacy al regolamento (UE) 2016/679 ..... | 492 |
| 1.3 | L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy .....                       | 493 |
| 1.4 | Ambito oggettivo e territoriale di applicazione .....                                         | 493 |
| 1.5 | Le principali definizioni in materia .....                                                    | 494 |

### Capitolo 2 La disciplina del trattamento dei dati

|     |                                                                                 |     |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1 | I principi generali del trattamento dei dati .....                              | 495 |
| 2.2 | L'interessato titolare dei dati: diritti e limitazioni .....                    | 497 |
| 2.3 | Le informazioni all'interessato .....                                           | 499 |
| 2.4 | Il consenso al trattamento dei dati personali .....                             | 500 |
| 2.5 | Le figure di riferimento nel trattamento dei dati .....                         | 501 |
| 2.6 | Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento ..... | 503 |
| 2.7 | Le Autorità di controllo .....                                                  | 504 |
| 2.8 | Le autorizzazioni generali .....                                                | 505 |
| 2.9 | La cessazione del trattamento .....                                             | 505 |

### Capitolo 3 Le tipologie di trattamento dei dati personali

|     |                                                                           |     |
|-----|---------------------------------------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Il trattamento dei dati connessi a un compito di interesse pubblico ..... | 507 |
| 3.2 | Il trattamento di categorie particolari di dati personali .....           | 508 |
| 3.3 | Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute ..... | 510 |
| 3.4 | Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati .....          | 510 |
| 3.5 | Il trattamento dei dati in ambito pubblico .....                          | 511 |

### Capitolo 4 La sicurezza dei dati personali e loro violazione

|     |                                                          |     |
|-----|----------------------------------------------------------|-----|
| 4.1 | La sicurezza del trattamento .....                       | 513 |
| 4.2 | La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ..... | 513 |
| 4.3 | La violazione dei dati personali .....                   | 514 |

### Capitolo 5 La tutela dell'interessato: mezzi di ricorso e sanzioni

|     |                                                              |     |
|-----|--------------------------------------------------------------|-----|
| 5.1 | Le forme di tutela dell'interessato .....                    | 517 |
| 5.2 | La tutela amministrativa: il reclamo .....                   | 518 |
| 5.3 | La tutela giurisdizionale dinanzi al giudice ordinario ..... | 519 |
| 5.4 | Le azioni aventi ad oggetto il risarcimento del danno .....  | 521 |
| 5.5 | I comportamenti sanzionati nel Codice della privacy .....    | 523 |

**Quesiti di verifica** .....



## Libro V

### Diritto degli enti locali

#### Capitolo 1 Le autonomie territoriali

|     |                                                           |     |
|-----|-----------------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | Concetti introduttivi .....                               | 529 |
| 1.2 | Enti ed autonomie locali. Autonomia e decentramento ..... | 530 |
| 1.3 | Autonomia, sussidiarietà e federalismo .....              | 531 |

#### Capitolo 2 Le fonti normative

|     |                                                                                                                  |     |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1 | I precetti della Costituzione repubblicana.....                                                                  | 532 |
| 2.2 | La normativa ordinaria dello Stato .....                                                                         | 533 |
| 2.3 | Gli statuti .....                                                                                                | 534 |
| 2.4 | I regolamenti degli enti locali .....                                                                            | 538 |
| 2.5 | Le ordinanze contingibili e urgenti (o ordinanze di necessità) .....                                             | 542 |
| 2.6 | I rapporti fra la potestà normativa degli enti locali e la potestà legislativa dello Stato e della Regione ..... | 543 |

#### Capitolo 3 Il Comune

|     |                                           |     |
|-----|-------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Il Comune nell'ordinamento italiano ..... | 545 |
| 3.2 | Le funzioni dei Comuni .....              | 545 |
| 3.3 | Gli organi di governo del Comune .....    | 547 |
| 3.4 | Il Consiglio comunale .....               | 548 |
| 3.5 | Il Sindaco .....                          | 557 |
| 3.6 | La Giunta .....                           | 562 |
| 3.7 | La legge sui piccoli Comuni .....         | 566 |
| 3.8 | Il decentramento comunale .....           | 568 |

#### Capitolo 4 La Provincia

|     |                                                                |     |
|-----|----------------------------------------------------------------|-----|
| 4.1 | Nozione .....                                                  | 570 |
| 4.2 | Le funzioni .....                                              | 571 |
| 4.3 | Gli organi di governo .....                                    | 573 |
| 4.4 | Il decentramento provinciale: circoscrizioni e circondari..... | 574 |

#### Capitolo 5 La Città metropolitana e Roma Capitale

|     |                                                       |     |
|-----|-------------------------------------------------------|-----|
| 5.1 | La nozione di Città metropolitana.....                | 575 |
| 5.2 | Le funzioni fondamentali, ereditate e conferite ..... | 576 |
| 5.3 | Gli organi di governo .....                           | 577 |
| 5.4 | Lo status di Roma Capitale.....                       | 578 |

#### Capitolo 6 Il sistema elettorale

|     |                                                             |     |
|-----|-------------------------------------------------------------|-----|
| 6.1 | Le modalità di elezione degli organi degli enti locali..... | 581 |
| 6.2 | L'elettorato e la candidabilità .....                       | 582 |
| 6.3 | La non candidabilità .....                                  | 582 |
| 6.4 | L'ineleggibilità e l'incompatibilità .....                  | 584 |
| 6.5 | Le procedure elettorali nei Comuni.....                     | 588 |
| 6.6 | Le procedure elettorali nelle Province .....                | 592 |
| 6.7 | Le procedure elettorali nelle Città metropolitane.....      | 593 |

**Capitolo 7 Status degli amministratori locali**

|     |                                                                                |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 7.1 | Definizione di amministratore locale .....                                     | 596 |
| 7.2 | I doveri .....                                                                 | 596 |
| 7.3 | I diritti .....                                                                | 598 |
| 7.4 | Gli obblighi di trasparenza concernenti gli organi di indirizzo politico ..... | 602 |
| 7.5 | La tutela penale degli amministratori locali (L. 105/2017) .....               | 602 |
| 7.6 | Rimozione e sospensione degli amministratori locali .....                      | 603 |

**Capitolo 8 Le modifiche territoriali**

|     |                                                                   |     |
|-----|-------------------------------------------------------------------|-----|
| 8.1 | La disciplina costituzionale.....                                 | 605 |
| 8.2 | Mutamento territoriale e istituzione di una nuova Provincia ..... | 605 |
| 8.3 | Mutamento territoriale e creazione di nuovi Comuni .....          | 606 |
| 8.4 | La fusione di Comuni .....                                        | 607 |

**Capitolo 9 Le forme di aggregazione e di collaborazione**

|     |                                                                    |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------|-----|
| 9.1 | Concetti generali.....                                             | 610 |
| 9.2 | Le Unioni di Comuni.....                                           | 610 |
| 9.3 | La Comunità montana e la Comunità isolana o di arcipelago .....    | 611 |
| 9.4 | Le convenzioni .....                                               | 613 |
| 9.5 | I consorzi fra enti locali.....                                    | 614 |
| 9.6 | Gli accordi di programma.....                                      | 615 |
| 9.7 | L'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni ..... | 616 |

**Capitolo 10 Il coinvolgimento dei cittadini**

|      |                                                |     |
|------|------------------------------------------------|-----|
| 10.1 | La partecipazione popolare.....                | 619 |
| 10.2 | Il referendum.....                             | 619 |
| 10.3 | L'azione popolare.....                         | 620 |
| 10.4 | La partecipazione procedimentale .....         | 620 |
| 10.5 | Il Difensore civico .....                      | 621 |
| 10.6 | L'Ufficio relazioni con il pubblico (URP)..... | 622 |

**Capitolo 11 I servizi pubblici locali (SPL)**

|      |                                                                                                |     |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 11.1 | I servizi pubblici in funzione della comunità locale .....                                     | 624 |
| 11.2 | I principali interventi normativi in materia di servizi pubblici locali .....                  | 625 |
| 11.3 | Il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale ..... | 626 |
| 11.4 | I servizi pubblici locali di rilevanza economica nel Testo unico .....                         | 627 |
| 11.5 | I servizi privi di rilevanza economica .....                                                   | 635 |

**Capitolo 12 I controlli**

|      |                                                             |     |
|------|-------------------------------------------------------------|-----|
| 12.1 | I controlli sugli atti: la loro implicita abrogazione ..... | 637 |
| 12.2 | I controlli sugli organi.....                               | 637 |

**Quesiti di verifica .....**

## Libro VI

### Reati contro la P.A.

#### Capitolo 1 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione

|      |                                                                                                                                                                                              |     |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.1  | I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale .....                                                                                                                               | 643 |
| 1.2  | Le qualifiche soggettive pubblicistiche .....                                                                                                                                                | 644 |
| 1.3  | I delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A.: inquadramento sistematico .....                                                                                                             | 648 |
| 1.4  | I delitti di peculato .....                                                                                                                                                                  | 648 |
| 1.5  | Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.) .....                                                                                                                      | 651 |
| 1.6  | Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.) .....                                                                                                                | 652 |
| 1.7  | La concussione (art. 317 c.p.) .....                                                                                                                                                         | 653 |
| 1.8  | I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.) .....                                                                                                                                           | 655 |
| 1.9  | Il fenomeno della corruzione nella prospettiva sovranazionale (art. 322- <i>bis</i> c.p.) .....                                                                                              | 663 |
| 1.10 | Confisca e custodia giudiziale dei beni sequestrati (artt. 322- <i>ter</i> e 322- <i>ter</i> .1 c.p.) .....                                                                                  | 665 |
| 1.11 | Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.) .....                                                                                                                                  | 666 |
| 1.12 | Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) .....                                                                                                                                                        | 667 |
| 1.13 | Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.) .....                                                                                                 | 671 |
| 1.14 | Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.) .....                                                                                                                     | 671 |
| 1.15 | Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) .....                                                                                                                                 | 672 |
| 1.16 | Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della<br>forza pubblica (art. 329 c.p.) .....                                                                         | 674 |
| 1.17 | Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) .....                                                                                                           | 674 |
| 1.18 | Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso<br>di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.) .....                             | 675 |
| 1.19 | Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a seque-<br>stro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa<br>(art. 335 c.p.) ..... | 676 |
| 1.20 | Circostanze attenuanti (artt. 323- <i>bis</i> c.p.) .....                                                                                                                                    | 676 |
| 1.21 | Speciale causa di non punibilità (323- <i>ter</i> c.p.) .....                                                                                                                                | 677 |
| 1.22 | Le pene accessorie (art. 317- <i>bis</i> c.p.) .....                                                                                                                                         | 679 |

#### Capitolo 2 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione

|      |                                                                                                                              |     |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1  | Inquadramento generale della categoria .....                                                                                 | 681 |
| 2.2  | Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.) .....                                                            | 681 |
| 2.3  | Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.) .....                                                                     | 683 |
| 2.4  | Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi<br>singoli componenti (art. 338 c.p.) ..... | 684 |
| 2.5  | Circostanze aggravanti (art. 339 c.p.) .....                                                                                 | 686 |
| 2.6  | Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica neces-<br>sità (art. 340 c.p.) .....             | 687 |
| 2.7  | Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341- <i>bis</i> c.p.) .....                                                             | 687 |
| 2.8  | Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.) .....                                            | 690 |
| 2.9  | Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.) .....                                                                   | 691 |
| 2.10 | Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.) .....                                                             | 692 |
| 2.11 | Abusivo esercizio di funzioni pubbliche e di attività soggette a controllo ammini-<br>strativo .....                         | 694 |

|      |                                                                                |     |
|------|--------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2.12 | Violazione di vincoli pubblicistici di intangibilità .....                     | 696 |
| 2.13 | Perturbazione del regolare svolgimento dell'attività negoziale della P.A. .... | 698 |

**Quesiti di verifica .....**

## Libro VII

# Nozioni di contabilità pubblica

### SEZIONE I LA CONTABILITÀ PUBBLICA

#### Capitolo 1 La disciplina costituzionale e normativa

|     |                                                                        |     |
|-----|------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | Oggetto di studio della disciplina .....                               | 707 |
| 1.2 | La contabilità pubblica e la Costituzione .....                        | 707 |
| 1.3 | La legge 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica..... | 713 |

#### Capitolo 2 La manovra di finanza pubblica

|     |                                          |     |
|-----|------------------------------------------|-----|
| 2.1 | Il bilancio dello Stato.....             | 715 |
| 2.2 | L'esecuzione del bilancio .....          | 720 |
| 2.3 | Il rendiconto generale dello Stato ..... | 725 |

#### Capitolo 3 Il sistema dei controlli

|     |                                               |     |
|-----|-----------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Le diverse tipologie di controllo .....       | 730 |
| 3.2 | I controlli interni.....                      | 730 |
| 3.3 | La Ragioneria Generale dello Stato .....      | 733 |
| 3.4 | I controlli esterni e la Corte dei Conti..... | 736 |

### SEZIONE II LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI

#### Capitolo 1 Principi di contabilità degli enti locali

|     |                                                   |     |
|-----|---------------------------------------------------|-----|
| 1.1 | L'ordinamento contabile degli enti locali .....   | 741 |
| 1.2 | Le tappe dell'armonizzazione contabile .....      | 741 |
| 1.3 | La Parte Seconda del TUEL (D.Lgs. 267/2000) ..... | 744 |
| 1.4 | Il regolamento di contabilità dell'ente .....     | 744 |
| 1.5 | Il Servizio finanziario .....                     | 745 |
| 1.6 | I principi contabili .....                        | 746 |

#### Capitolo 2 L'attività di programmazione e di previsione degli enti locali

|     |                                                            |     |
|-----|------------------------------------------------------------|-----|
| 2.1 | Il sistema di bilancio .....                               | 757 |
| 2.2 | La programmazione di bilancio.....                         | 757 |
| 2.3 | Gli strumenti della programmazione degli enti locali ..... | 759 |
| 2.4 | Il Documento Unico di Programmazione (DUP) .....           | 760 |
| 2.5 | Il bilancio di previsione finanziario.....                 | 767 |
| 2.6 | Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).....                  | 781 |
| 2.7 | Variazioni al bilancio di previsione e al PEG.....         | 782 |
| 2.8 | Il Piano degli indicatori di bilancio .....                | 784 |



**Capitolo 3** La gestione del bilancio. Risultato di amministrazione e residui

|     |                                                                    |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------|-----|
| 3.1 | Le competenze nella gestione del bilancio .....                    | 785 |
| 3.2 | La gestione delle entrate .....                                    | 785 |
| 3.3 | La gestione delle spese.....                                       | 788 |
| 3.4 | I residui .....                                                    | 795 |
| 3.5 | Il risultato contabile di amministrazione.....                     | 796 |
| 3.6 | La salvaguardia degli equilibri di bilancio .....                  | 798 |
| 3.7 | Momentanei squilibri di cassa e utilizzo di entrate vincolate..... | 800 |

**Capitolo 4** Gli investimenti

|     |                                                                    |     |
|-----|--------------------------------------------------------------------|-----|
| 4.1 | Le spese di investimento degli enti locali e la Costituzione ..... | 802 |
| 4.2 | La copertura finanziaria .....                                     | 804 |
| 4.3 | Le fonti di finanziamento .....                                    | 805 |

**Capitolo 5** La tesoreria ..... **Capitolo 6** La rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione ..... **Capitolo 7** La revisione dei conti..... **Capitolo 8** Gli enti locali deficitari o dissestati..... **Capitolo 9** Il controllo in materia di finanza e contabilità..... **Quesiti di verifica** ..... **Libro VIII****Quesiti situazionali****(con quiz ufficiali del concorso 2022)****Libro IX****Lingua inglese****(con quiz ufficiali del concorso 2022)****Libro X****Informatica****(con quiz ufficiali del concorso 2022)**

## Sezione II

### La contabilità degli enti locali

## Capitolo 1

### Principi di contabilità degli enti locali

#### 1.1 L'ordinamento contabile degli enti locali

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali trova il suo principale fondamento nel D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e in particolare nella Parte Seconda (artt. 149-269) in cui, originariamente, erano confluite le disposizioni del D.Lgs. 77/1995 (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali). Su questo impianto normativo si sono innestate **le modifiche rese necessarie dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili** e degli schemi di bilancio delle Regioni ed enti locali (D.Lgs. 118/2011 come ampiamente modificato dal D.Lgs. 126/2014): tali modifiche sono entrate a regime **dal primo gennaio 2015**.

L'ordinamento è costituito da un insieme di norme di principio e da disposizioni immediatamente attuabili e la sua applicazione è regolata dall'art. 152 D.Lgs. 267/2000 secondo cui con il **regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili** stabiliti dal Testo unico e dal D.Lgs. 118/2011 con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile. Le norme della Parte Seconda del TUEL sono considerate come principi generali con valore di limite inderogabile e il TUEL elenca esplicitamente quelle derogabili nell'ambito dell'autonomia regolamentare di ciascun ente.

#### 1.2 Le tappe dell'armonizzazione contabile

##### 1.2.1 L'art. 117 Cost. e l'armonizzazione dei bilanci

L'art. 117, co. 2, Cost. (dopo le modifiche della L. cost. 1/2012) assegna alla **competenza legislativa esclusiva dello Stato** le seguenti materie: sistema tributario e contabile dello Stato, perequazione delle risorse finanziarie e dogane, armonizzazione dei bilanci pubblici.

La L. cost. 1/2012 (oltre ad introdurre il vincolo del pareggio di bilancio) ha dunque operato uno spostamento di competenza, attribuendo la materia "armonizzazione dei bilanci pubblici" alla competenza esclusiva statale e non più – come nel riparto previgente previsto a seguito della L. cost. 3/2001 – alla competenza concorrente Stato-Regioni. Prima di analizzare come tale principio si sia sostanziato nel D.Lgs. 126/2014 (di modifica del D.Lgs. 118/2011) è opportuno un rapido *excursus* storico.

### 1.2.2 Il D.Lgs. 77/1995

Il D.Lgs. 77/1995, disciplinando il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, aveva creato un quadro organico di principi contabili dando un colpo di spugna ad un insieme di norme poco omogeneo che si erano accavallate nel corso degli anni.

I successivi interventi legislativi avevano, però, minato l'unitarietà del decreto: l'art. 31 L. 265/1999 delegò il Governo a riunire e coordinare in un testo unico le disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento degli enti locali. Alla delega il Governo diede attuazione con il D.Lgs. 267/2000 in cui sono confluiti, tra gli altri, la L. 142/1990, il D.Lgs. 77/1995 e successive modifiche e gli articoli della L. 127/1997 (cosiddetta *Bassanini-bis*) in materia di contabilità degli enti locali.

In particolare, le **disposizioni sull'ordinamento finanziario e contabile confluirono nella Parte II (artt. 149-269) TUEL**.

### 1.2.3 L'armonizzazione dei bilanci pubblici e il D.Lgs. 170/2006

La riforma del Titolo V della Parte II della Costituzione ridefinì i rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali. Per quanto riguarda i settori della finanza e contabilità pubblica, l'art. 117 comma 3 novellato dalla L. cost. 3/2001 faceva rientrare nell'ambito della legislazione concorrente «l'armonizzazione dei bilanci pubblici e il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario»: in queste materie, pertanto, lo Stato era chiamato a individuare i principi fondamentali nel cui rispetto le Regioni potevano esercitare la propria competenza legislativa.

Al fine di attuare la riforma costituzionale delineata dalla L. cost. 3/2001, la L. 131/2003 (cosiddetta *legge La Loggia*) delegò il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi «meramente ricognitivi dei principi fondamentali che si traggono dalle leggi vigenti, nelle materie previste dall'articolo 117, terzo comma, della Costituzione». In materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, il Governo attuò la delega con il **D.Lgs. 12-4-2006, n. 170**. Tale norma è stata abrogata a partire dal primo gennaio 2015 dal D.Lgs. 118/2011.

### 1.2.4 L'armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi: il D.Lgs. 118/2011

In materia di armonizzazione dei sistemi contabili intervenne successivamente l'art. 2 della L. 42/2009 (legge sul federalismo fiscale), che ha delegato il Governo, allo scopo di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di Regioni ed enti locali, ad adottare appositi decreti legislativi. Il **D.Lgs. 23-6-2011, n. 118** ha dato una prima attuazione alla delega contenuta nella L. 42/2009, inserendosi in un più ampio disegno di riforma che ha preso l'avvio dalla L. 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica (che, in particolare, si riferisce alla contabilità e al bilancio dello Stato).

La **riforma di armonizzazione contabile** operata dal D.Lgs. 118/2011 ha dunque **mirato a definire** in modo univoco per tutti gli enti territoriali:

- **i principi contabili generali e applicati** di trattamento contabile delle varie operazioni di gestione, stabilendo le stesse norme teoriche e tecniche contabili di rilevazione, di valutazione, di esposizione in bilancio per le medesime operazioni;

- la **classificazione delle entrate e delle spese**, agevolando il consolidamento dei conti;
- la **definizione giuridico-contabile di accertamento e di impegno**, eliminando diversità terminologiche e interpretative.

Il D.Lgs. 118/2011 aveva previsto una fase di sperimentazione di tre anni. Al termine del triennio, il Governo emanò il **D.Lgs. 10-8-2014, n. 126** che costituisce la più ampia e organica riforma di contabilità degli enti territoriali realizzata in Italia.

Dal **primo gennaio 2015** per tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali sono **entrate in vigore le nuove norme contabili** (art. 80 D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014).

A partire dal 2016, poi, si è prevista l'introduzione di un **bilancio consolidato** che comprende anche i conti di società, aziende, enti e organismi controllati.

Infine, periodicamente, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (**Commissione Arconet**) aggiorna gli allegati (principi contabili e schemi) al D.Lgs. 118/2011 in relazione alla evoluzione delle fonti normative e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici. Particolarmente rilevanti sono stati gli aggiornamenti disposti con il **Decreto MEF 25 luglio 2023**.

### 1.2.5 Il PNRR e il sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*

Fra le diverse riforme previste dal **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), figura anche la Riforma 1.15 "*Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual*". La riforma, inserita nella Missione 1, Componente 1, del PNRR, ha l'obiettivo di implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale (IPSAS) ed europeo (gli elaborandi EPSAS) per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni e in attuazione della direttiva 2011/85/UE del Consiglio.

La **direttiva 2011/85/UE**, recepita nell'ordinamento italiano dal D.Lgs. 4-3-2014, n. 54, ha introdotto regole dettagliate per definire le caratteristiche dei quadri di bilancio degli Stati membri così da garantire l'osservanza dell'obbligo di evitare disavanzi pubblici eccessivi e sviluppare un **sistema di rilevazione contabile unico**, uguale per tutti, al fine di predisporre dati basati sulle norme Sec (Sistema europeo dei conti nazionali e regionali).

Il **Principio *accrual*** è il principio, della contabilità economico-patrimoniale, secondo il quale le transazioni e gli altri eventi economici sono rilevati in bilancio quando essi si verificano indipendentemente dal momento in cui si manifestano le relative transazioni finanziarie e/o di cassa. Pertanto, le transazioni e gli eventi contabili sono rilevati nei bilanci dei periodi ai quali questi si riferiscono.

Secondo il PNRR, un assetto contabile *accrual* costituisce un supporto essenziale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie ad un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle pubbliche amministrazioni. Il percorso di costruzione del nuovo *framework* contabile terminerà entro il secondo trimestre 2026, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo e in attuazione della direttiva 2011/85/UE.

### 1.3 La Parte Seconda del TUEL (D.Lgs. 267/2000)

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. 126/2014 sono state trasposte (attraverso l'art. 74 D.Lgs. 118/2011) nel TUEL, adeguandolo così ai nuovi principi contabili.

L'art. 150, dopo aver ribadito (in ossequio al nuovo dettato costituzionale) che l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla legge dello Stato e stabilito dalle disposizioni di principio dello stesso TUEL e del D.Lgs. 118/2011, individua le **materie** oggetto di disciplina:

- > la programmazione (artt. 162-177);
- > la gestione (artt. 178-198-*bis*);
- > i principi relativi alle attività di investimento (artt. 199-207);
- > i principi relativi al servizio di tesoreria (artt. 208-226);
- > la rendicontazione (artt. 227-233-*bis*);
- > i compiti e le attribuzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria (artt. 234-241);
- > la disciplina del risanamento finanziario (artt. 242-269).

### 1.4 Il regolamento di contabilità dell'ente

La potestà regolamentare dell'ente locale rientra nell'ambito dell'autonomia normativa affermata dall'articolo 3 D.Lgs. 267/2000, nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 7 dello stesso Testo Unico: in quanto fonte secondaria, il regolamento deve rispettare i principi fissati dalla legge statale e dallo Statuto dell'ente e contenere disposizioni di dettaglio rivolte a disciplinare, in maniera puntuale, le materie nelle quali si manifesta la competenza istituzionale dell'ente (organizzazione e funzionamento degli organi e degli uffici, delle istituzioni e degli organismi di partecipazione).

Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale **applica i principi contabili** stabiliti nel Testo Unico e nel decreto di armonizzazione dei bilanci, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche della propria realtà territoriale e strutturale.

Secondo quanto prevede l'art. 152, il **regolamento** di contabilità **può derogare alle norme del TUEL** nelle seguenti materie:

- competenze dei responsabili dei servizi (art. 177);
- controllo del servizio finanziario sui mandati di pagamento (art. 185, comma 3);
- modalità del controllo di gestione e relativo referto (artt. 197 e 198);
- attivazione dei prestiti obbligazionari (art. 205);
- gestione informatizzata del servizio di tesoreria e gestione dei mandati non estinti (artt. 213 e 219);
- disciplina della revoca e della cessazione dall'incarico del revisore contabile (art. 235, commi 2 e 3), funzionamento del collegio dei revisori (art. 237) e limiti all'affidamento di incarichi (art. 238).

In ogni caso, il regolamento stabilisce le norme relative alle **competenze specifiche dei soggetti dell'amministrazione** preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno **carattere finanziario e contabile**. È lo stesso TUEL, inoltre, a richiedere che il regolamento disciplini alcune materie; in particolare, il regolamento di contabilità **deve riportare**:

- > norme rivolte ad assicurare la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi (art. 152, comma 2);

- la disciplina delle modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile (art. 153, comma 5);
- la disciplina delle segnalazioni obbligatorie di fatti e valutazioni che il responsabile finanziario è tenuto a rendere al legale rappresentante, al Presidente del Consiglio dell'ente, al Segretario e all'organo di revisione nonché alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in caso di gestione delle entrate o delle spese correnti che pregiudichi gli equilibri del bilancio (art. 153, comma 6);
- l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare (art. 153, comma 7);
- i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le delibere del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione (art. 170, comma 7);
- la disciplina delle modalità con le quali i responsabili dei servizi assumono atti di impegno (art. 183, comma 9);
- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente (art. 147-*quinques*).

La **competenza all'approvazione del regolamento di contabilità**, ai sensi dell'art. 42, co. 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000, è del **Consiglio**.

## 1.5 Il Servizio finanziario

Al Servizio finanziario (in alcuni enti, detto anche Servizio di ragioneria), il TUEL (art. 153, comma 1) affida il **compito di coordinare e gestire le attività finanziarie dell'ente**. Ai Servizi finanziari sono infatti affidati compiti di gestione diretta e di coordinamento generale dell'attività finanziaria dell'ente, delle attività e delle procedure di ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, di verifica della regolarità contabile degli atti e di tutta la gestione contabile, finanziaria e fiscale dell'ente. Soprattutto, il **responsabile** del Servizio finanziario è **preposto** (art. 153, comma 4):

- alla **verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa**, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione;
- alla **verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese**;
- alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale (nuovo compito introdotto dal D.Lgs. 126/2014) e più in generale alla **salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica**.

Inoltre, il responsabile del Servizio finanziario è tenuto (par. 9.3.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, introdotto dal Decreto 25 luglio 2023) a predisporre lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. **bilancio tecnico**) e a trasmetterlo ai responsabili dei servizi dell'ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza.

Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del Servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.

La **disciplina del Servizio finanziario**, inizialmente inclusa dal D.Lgs. 77/1995 tra le materie oggetto del regolamento di contabilità (la cui approvazione è di competenza del Consiglio), nel TUEL è invece esplicitamente considerata materia del **regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi** (la cui adozione è di competenza della Giunta nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio).

## 1.6 I principi contabili

In contabilità, i principi contabili sono quei principi, ivi inclusi i criteri, le procedure ed i metodi di applicazione, che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori nel sistema di bilancio, funzionali allo svolgimento dei processi di programmazione e controllo.

La finalità dei principi contabili, generali ed applicati, è quella di consentire a tutti gli operatori coinvolti, sia di governo che di amministrazione, di ottemperare con professionalità alle proprie responsabilità.

L'art. 3 D.Lgs. 118/2011 ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di **principi contabili generali** e di **principi contabili applicati**.

### 1.6.1 I principi contabili generali

I **principi contabili generali** costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio. L'Allegato 1 D.Lgs. 118/2011 ne individua 18. Si tratta di **postulati** in gran parte derivati da quelli della contabilità di impresa (ad esempio, la competenza economica, la neutralità, la significatività e rilevanza, la continuità e costanza, la verificabilità). In ogni caso, l'insieme dei postulati rappresenta un sistema, poiché essi – seppure eterogenei – sono coordinati fra loro e rivolti ad un'unica fondamentale finalità: la rappresentazione contabile e informativa di bilancio veritiera e corretta.

L'Allegato al D.Lgs. 118/2011 riporta i 18 principi contabili generali esaminati di seguito.

#### 1. Principio della annualità

Il principio della annualità prescrive che i **documenti del sistema di bilancio**, sia di previsione sia di rendicontazione, siano **predisposti con cadenza annuale** e si riferiscano ad un periodo di gestione coincidente con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una **programmazione di medio periodo**, con un orizzonte temporale **almeno triennale**.

Nella predisposizione dei documenti annuali di bilancio, pertanto, occorre **distinguere** tra:

- **esercizio di riferimento**, che deve coincidere con l'annualità solare;
- arco di **estensione temporale delle previsioni**, che deve svilupparsi lungo una base temporale di medio periodo almeno triennale.

#### 2. Principio dell'unità

La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto deve essere **unico e unitario** sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto e bilancio d'esercizio.

È il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

### 3. Principio della universalità

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico-finanziari del sistema di bilancio.

Sono **incompatibili** con il principio dell'universalità le **gestioni fuori bilancio**, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le **contabilità separate**, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

In via generale, le contabilità separate non sono dunque ammesse ma, in determinati casi, esse sono imposte: ad esempio, a volte la normativa fiscale le impone quando l'Ente si trova a svolgere attività di carattere commerciale strumentale all'attività istituzionale.

### 4. Principio della integrità

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le **entrate** devono essere iscritte al **lordo** delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le **spese** devono essere iscritte al **lordo** delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

Lo stesso principio si applica a tutti i valori del sistema di bilancio, quindi anche ai valori economici ed alle grandezze patrimoniali che si ritrovano nel conto economico e nel conto del patrimonio.

### 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità

Il **principio della veridicità** fa esplicito riferimento al principio del *true and fair view*, che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio.

Il principio della veridicità non si applica solo ai documenti di rendicontazione e alla gestione, ma anche ai documenti di previsione nei quali tale principio è da intendersi come rigorosa valutazione dei flussi finanziari (e nel caso anche economici) generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Si devono quindi evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste che invece devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo.

Una corretta interpretazione del principio della veridicità richiede anche l'enunciazione degli altri postulati di bilancio (attendibilità, correttezza e comprensibilità). Il principio di veridicità è quindi da considerarsi un obiettivo a cui tendono i postulati e i principi contabili generali.

Le previsioni e, in generale, tutte le valutazioni a contenuto economico-finanziario e patrimoniale devono essere, inoltre, sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere *attendibili* i documenti predisposti

(**principio dell'attendibilità**). Un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa.

Il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione deve, inoltre, caratterizzare la formazione dei citati documenti (**principio della correttezza**).

Infine, il sistema di bilancio deve essere comprensibile e deve perciò presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali (**principio della chiarezza o comprensibilità**). Il principio della chiarezza o comprensibilità è rafforzativo del principio base della veridicità: al fine di consentire una rappresentazione chiara dell'attività svolta, le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottano il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari. L'articolazione del sistema di bilancio deve essere tale da facilitarne – tra l'altro – la comprensione e la consultazione. **I documenti contabili che non rispettano il principio della veridicità e tutti gli altri principi allo stesso collegati, non possono acquisire il parere favorevole da parte degli organi preposti al controllo e alla revisione contabile.**

### 6. Principio della significatività e rilevanza

Per essere utile, un'informazione deve essere **significativa** per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è **in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori** aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente.

Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

L'**informazione è rilevante** se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione quantitativa della posta, valutata comparativamente con i valori complessivi del sistema di bilancio, e dall'errore giudicato nelle specifiche circostanze di omissione o errata presentazione.

### 7. Principio della flessibilità

Questo principio è dedicato in particolare ai documenti contabili che si riferiscono alla programmazione. Nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come immodificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente.

Il **principio di flessibilità** è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo.

Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.

Un eccessivo ricorso agli altri strumenti di flessibilità, quali le variazioni di bilancio, va invece visto come fatto negativo, in quanto inficia l'attendibilità del processo di programmazione e rende non credibile il complesso del sistema di bilancio.

Differente funzione ha la **flessibilità dei bilanci in sede gestionale**, volta a consentire variazioni compensative tra le missioni e tra programmi conseguenti a provvedimenti di trasferimenti del personale all'interno di ciascuna amministrazione e la rimodulazione delle dotazioni finanziarie interne a ogni programma. Non è consentito l'utilizzo degli stanziamenti in conto capitale per finanziare spese correnti.

### 8. Principio della congruità

La congruità consiste nella verifica dell'**adeguatezza dei mezzi** disponibili **rispetto ai fini** stabiliti. Il principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche nel rispetto degli equilibri di bilancio.

La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici e al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.

### 9. Principio della prudenza

Il principio della prudenza si applica sia nei documenti contabili di programmazione e del bilancio di previsione sia nel rendiconto e bilancio d'esercizio.

Nel **bilancio di previsione**, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte **solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili** nel periodo amministrativo considerato, mentre le **componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili** e direttamente collegate alle risorse previste.

Nei **documenti contabili di rendicontazione** il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate.

### 10. Principio della coerenza

Tale principio vuole assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il **nesso logico** infatti **deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi**, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

Il principio della coerenza si sviluppa in due dimensioni: interna ed esterna.

La **coerenza interna** implica:

- in sede *preventiva*, che gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- in sede di *gestione*, che le decisioni e gli atti non siano in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e non pregiudichino gli equilibri finanziari ed economici;
- in sede di *rendicontazione*, che sia dimostrato e motivato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi.

La **coerenza esterna** comporta una connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica.

Il principio contabile generale della coerenza è **richiamato anche dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio**, che, in tema di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio precisa che “il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione”.

### **11. Principio della continuità e della costanza**

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Il **principio della continuità** si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le **valutazioni contabili** finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di **continuare ad essere validi nel tempo**, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico-finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo.

Inoltre, la **costanza di applicazione dei principi contabili** generali e di quelli particolari di valutazione introduce le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

### **12. Principio della comparabilità e verificabilità**

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di **comparare nel tempo** le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali. Gli utilizzatori, inoltre, devono poter **comparare** le informazioni di bilancio anche **tra enti pubblici diversi**, e dello stesso settore, al fine di valutarne le diverse potenzialità gestionali, gli orientamenti strategici e le qualità di una sana e buona amministrazione. Deve essere consentita anche la valutazione delle situazioni patrimoniali, degli andamenti economici e finanziari, nonché delle relative modificazioni. Un'importante implicazione della caratteristica qualitativa della comparabilità è che gli utilizzatori siano informati dei principi contabili impiegati nella preparazione dei documenti e dei dati che compongono il sistema di bilancio, di qualsiasi cambiamento nell'applicazione di tali principi e degli effetti di tali cambiamenti.

Inoltre, l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria (**principio della verificabilità**).

### **13. Principio di neutralità o imparzialità**

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi.





Concorso

**ASMEL 2024**

SELEZIONE IDONEI ENTI LOCALI



## Manuale completo per le materie comuni della prova scritta

Manuale per la preparazione alla **selezione pubblica dell'ASMEL** (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali) per la **formazione di un elenco di idonei** dal quale vari enti locali possono attingere per completare il loro organico.

Il concorso prevede **una sola prova scritta**, con quiz multidisciplinari a risposta multipla, con una prima parte di domande su argomenti comuni a tutti i candidati e una seconda parte su materie specifiche per ogni profilo.

Questo volume comprende le **materie comuni** alle varie figure professionali:

- diritto costituzionale e regionale
- diritto dell'Unione europea
- diritto amministrativo (organizzazione e attività, trasparenza, accesso e anticorruzione, contratti pubblici, lavoro pubblico e responsabilità)
- tutela della privacy
- diritto degli enti locali
- reati contro la P.A.
- contabilità pubblica

Tra il materiale online sono disponibili delle sintesi di **inglese**, di **informatica** e relative ai **quesiti situazionali**, materie corredate da quiz ufficiali del concorso 2022.

Ogni capitolo della parte teorica è completato da un **questionario con domande a risposta multipla** (*disponibile tra il materiale online*) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto ed eventualmente ritornare sugli argomenti che meritano un ripasso e un approfondimento.



**IN OMAGGIO  
ESTENSIONI ONLINE**

Test di  
**verifica**

Software di  
**simulazione**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** la prova.



**EdiSES  
edizioni**



blog.edises.it  
infoconcorsi.edises.it

€ 36,00

